

I WONDER
P I C T U R E S

Unipol Biografilm
COLLECTION

Fil rouge
media



PRESENTANO

LA CORDIGLIERA DEI SOGNI

DI PATRICIO GUZMÁN

(Cile, Francia - 2019, 85')

DAL 10 GIUGNO AL CINEMA



Co-funded by the
Creative Europe **MEDIA** Programme
of the European Union

“In Cile, il sole per sorgere deve scavalcare colline, pareti di roccia e cime prima di raggiungere l’ultima pietra della Cordigliera. Nel mio paese, la Cordigliera è ovunque. Per i cileni questo territorio è totalmente sconosciuto. Dopo essere andato a Nord per la Nostalgia della Luce ed a Sud per La Memoria dell’Acqua, sono pronto a documentare questa immensa dorsale ed esplorarne misteri e fantastiche scoperte della storia presente e passata del Cile”

Patricio Guzmán

SINOSI

L'esplorazione del territorio va di pari passo con l'esplorazione della storia, per svelare l'anima più profonda del Cile. Proprio come ci ha abituati Guzmán. Nel documentario, presentato nel 2019 al Festival di Cannes, le alte cime della Cordigliera si caricano di una moltitudine di significati simbolici, spesso contraddittori, stratificati come la roccia. La poesia visiva del paesaggio si sovrappone alle testimonianze dei cittadini cileni, che rivivono i loro ricordi della dittatura di Pinochet. Una nostalgia, un senso di frustrazione schiacciante che non affligge solo il popolo cileno ma anche la sua Cordigliera, le voci umane si fondono con quella silente della roccia, in un commovente grido di avvertimento alle nuove generazioni, affinché non si rassegnino mai.

NOTA DEL REGISTA

Nel Febbraio 2015 il mio documentario *La Memoria dell'Acqua* è stato proiettato al Festival del cinema di Berlino ed ha vinto l'Orso d'Argento. Qualche mese dopo, mostrai il mio film in Cile come parte del FIDOCS (il festival del documentario che ho creato ventidue anni fa a Santiago). Rimasi veramente stupito per come fu percepito lì.

Preparai una lunga lista di argomentazioni preventive a difesa del film, essendo abituato alle controversie suscitate dai miei documentari, avendo a che fare con il golpe di Pinochet.

La verità è che il pubblico non vuole sentir parlare delle sparizioni, dei prigionieri politici, degli omicidi o delle torture commesse a causa della dittatura. Ma quella volta non ebbi bisogno di giustificare le intenzioni del film: il pubblico era il più aperto ed interessato di sempre. *La Memoria dell'Acqua* è stato proiettato per molto tempo nei cinema di Santiago ed è stato visto da migliaia di persone.

Poco dopo, il Ministro dell'Educazione cileno acquisì persino copie dei miei film per mostrarli nelle Università, nelle scuole medie e superiori ¹.

Il mio paese, che pensavo fosse "senza memoria", iniziò a guardare nel proprio passato. Stava uscendo dalla sua amnesia, rispolverando i testi della sua storia. Realizzai anche che le nuove generazioni erano molto più interessate

¹ *Chile, la Memoria Ostinata (1997), Il Caso Pinochet (2001), Salvador Allende (2004), Nostalgia della Luce (2010), La Memoria dell'Acqua (2015).*

circa il destino dei prigionieri, delle vittime dei Vigili del Fuoco o degli esiliati.

Questo significa che la repressione, che è durata per decenni, è diventata ora un argomento attuale? Continua a suonarmi nuovo tutto questo interesse, ed ha cambiato il mio modo di rapportarmi con la mia terra natia, che ho esplorato grazie al mio lavoro per più di quarant'anni.

In realtà ha persino trasformato la mia prospettiva de *La Cordigliera dei Sogni* - la parte finale di una trilogia iniziata dieci anni fa con *Nostalgia della Luce* a *La Memoria dell'Acqua* - e ha contribuito a dar forma al reale significato del film.

Ovviamente il film continua ad occuparsi del conflitto tra uomo, cosmo e natura. Ma queste montagne immense, che sono il cuore del progetto, sono diventate per me metafora dell'immutabile, di ciò che abbiamo lasciato e di ciò che continua a vivere con noi quando pensiamo che sia tutto perduto.

Immergermi nella Cordigliera mi consente di nuotare nei miei ricordi. Quando scruto le ripide vette o mi tuffo nelle profonde valli, inizio un viaggio introspettivo che rivela parzialmente i segreti della mia anima cilena.

PATRICIO GUZMÁN

Patricio Guzmán è nato nel 1941 a Santiago del Cile. Ha studiato alla Official School of Film Art di Madrid. Ha dedicato la sua carriera alla regia di documentari. I suoi film sono stati proiettati in molti Festival, ricevendo riconoscimenti internazionali.

Dal 1972 al 1979 ha diretto *La Battaglia del Cile*, una trilogia di 5 ore sul governo di Salvador Allende e sulla sua caduta. Questo film si è rivelato fondamentale per la sua carriera da regista. Il periodico americano CINEASTE lo ha descritto come "uno dei dieci migliori film di politica nel mondo".

Dopo il golpe di Pinochet, Guzmán è stato arrestato ed ha trascorso due settimane nello stadio nazionale, dove è stato sottoposto diverse volte a finte esecuzioni. Nel 1973 ha lasciato il Cile per trasferirsi a Cuba, successivamente in Spagna e Francia, nonostante sia rimasto molto attaccato alla sua patria ed alla sua storia.

Presiede il Santiago International Documentary Film Festival (FIDOCS), che ha fondato nel 1997.

La Cordigliera dei Sogni, che è parte della selezione ufficiale del Festival di Cannes 2019, è l'ultima parte di una trilogia composta da *Nostalgia della Luce* (Cannes 2010) e da *La Memoria dell'Acqua* (Berlino 2015).

- 2019** La Cordigliera dei Sogni
- 2015** La Memoria dell'Acqua
- 2010** Nostalgia della Luce
- 2005** Mon Jules Verne
- 2004** Salvador Allende
- 2001** Il Caso Pinochet
- 1997** Cile, la memoria ostinata
- 1995** Le Barrières de la solitude
- 1992** La Croce del Sud
- 1987** In nome di Dio
- 1983** La Rosa dei Venti
- 1972-79** La Battaglia del Cile I - II - III

CON LA PARTECIPAZIONE DI

FRANCESCO GAZITÚA *scultore*

Vive nel suo laboratorio ai piedi delle Ande, nel cuore delle montagne. Lì lavora pietre e metalli.

VICENTE GAJARDO *scultore*

Nella cava di famiglia estrae pietre e le scolpisce per trasformarle in pezzi d'arte. Le rocce delle montagne sono la sua materia prima.

PABLO SALAS *regista*

Sempre una camera al seguito, filma incessantemente dagli anni '80. I suoi film catturano gli atti di violenza del regime di Pinochet e le scosse del Cile contemporaneo.

JORGE BARADIT *scrittore*

Uno scrittore di fiction e libri di storia di successo. In particolare ha scritto una serie di libri che offrono una riflessione sulla storia recente del Cile.

CILE *qualche data*

1969 Salvador Allende si presenta alle elezioni presidenziali con un programma radicale.

1970 Allende viene eletto con il 36% dei voti. Nazionalizza le miniere di estrazione del rame, nitrato ed altre materie prime dal deserto. A Stoccolma, Pablo Neruda riceve il Premio Nobel.

1972 A causa del governo rivoluzionario, la società cilena è divisa. Parte di essa approva le riforme di Allende, altri le rifiutano. Il paese è in tumulto, sotto minaccia di una guerra civile. Nixon e Kissinger usano tutti i loro poteri per far collassare l'economia cilena.

1973 Alle nuove elezioni legislative la coalizione di Allende ottiene il 43,4% dei voti. La destra e l'esercito rispondono con un colpo di Stato: Allende muore nel palazzo presidenziale. Con il supporto degli Stati Uniti, Pinochet sale al potere per i seguenti 18 anni.

1980 La dittatura crea una nuova costituzione politica ispirata al neoliberismo economico. Iniziano massicce proteste contro Pinochet. I primi costi in termini di vite umane della dittatura sono: 3.000 persone uccise o scomparse, 35.000 persone torturate, 800 prigionieri segreti, 3.500 civili obbligati di reprimere le proteste, 1 milione di esiliati.

1986 Pinochet sopravvive ad un tentativo di omicidio da parte dei gruppi armati di sinistra. La cometa di Halley attraversa i cieli del Cile.

1988 Pinochet tenta di legittimare il suo governo attraverso un plebiscito ma finisce con una sconfitta significativa. Deve ritirarsi due anni dopo. Rimane Comandante delle forze armate e si auto-proclama senatore a vita.

1990 Il cristiano-democratico Patricio Aylwin viene eletto primo Presidente della cosiddetta "transizione politica" del Cile.

1998 Pinochet viene arrestato a Londra con le accuse da parte della giustizia internazionale di genocidio, terrorismo e tortura.

2006 La socialista Michèle Bachelet diviene la prima Presidente donna del Cile. Negli Stati Uniti vengono scoperti 25 conti bancari di Pinochet con circa 28 milioni di dollari rubati alla tesoreria pubblica cilena. Pinochet muore a Santiago senza aver mai dovuto affrontare un processo.

2010 Il candidato di destra Sebastián Piñera vince le elezioni. Un terremoto di magnitudo 8.8 devasta il sud del Cile. È uno dei 5 terremoti più violenti mai registrati nella storia dell'umanità.

2014 Michèle Bachelet viene eletta Presidente del Cile per la seconda volta.

2018 Sebastián Piñera viene eletto Presidente del Cile per la seconda volta.

Ufficio stampa film - Echo Group:

Stefania Collalto – collalto@echogroup.it 339 4279472

Lisa Menga – menga@echogroup.it 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it 338.5286378

Ufficio comunicazione I Wonder Pictures:

Simone Alessandrini - social@iwonderpictures.it

I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane documentari firmati dai migliori autori contemporanei e alcuni dei più interessanti film di finzione del panorama internazionale. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival – International Celebration of Lives e del sostegno di Unipol Gruppo Finanziario, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali – tra cui i premi Oscar® Sugar Man e CITIZENFOUR, il vincitore dell'EFA Morto Stalin se ne fa un altro, il Gran Premio della Giuria a Venezia The Look of Silence, il Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria Venezia 2020 Nuevo Orden, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte Dio esiste e Vive a Bruxelles, il film pluripremiato ai César La Belle Époque, l'Orso d'Oro Ognuno ha diritto ad amare – Touch me not.

I Wonder Pictures

Via della Zecca 2, 40121 Bologna

www.iwonderpictures.it

www.facebook.com/iwonderpictures

www.twitter.com/iwonderpictures

www.instagram.com/iwonderpictures